

Il diesel Italeri si scalda nel finale

di MINO PRATI

DUE SCONFITTE e una vittoria con la Montepaschi, e l'Italeri perde terreno. Rimane quarta in classifica, alla pari con il Parma. Dopo due battute a vuoto figlie di errori della difesa. Le cose sono iniziate ad andare subito nel peggiore dei modi. Con la prima sconfitta dell'anno nella partita del lanciatore straniero. Il primo 'no' per Matos ed Herrera. Frutto di un punto costruito su una facile volata, diventata un doppio, perché Frignani ha perso la pallina nei fari. E punizione dell'ex Kelly Ramos, con un singolo che è valso l'1 a 0, al 2°. Per il restante, niente sul tabellone. Però anche un'Italeri che dopo le prime cinque riprese contava una sola valida, su Mikkelsen, contro le sette degli ospiti. Oggettivamente la superiorità del Grosseto poteva valere anche di più. I biancoblu hanno preso le misure a Mikkelsen dal 6°, quando avrebbero avuto l'occasione per pareggiare, se con corridori in prima e terza Pantaleoni non avesse toccato al volo su Dallospedale e Liverziani non fosse restato al piatto. Poi ancora due volte, nei due turni successivi, l'Italeri si è trovata con il primo battitore in base, senza saper sfruttare la situazione, fra gente non capace di fare il bunt e battute in doppio gioco.



ATTESE
Con Grosseto l'Italeri ha confermato in pieno di avere seri problemi in attacco: ad esempio Lino Connell è un giocatore da cui tutti si attendono un maggiore rendimento

Insomma una sconfitta che c'è stata tutta. Come, d'altra parte quella di sabato pomeriggio.

IN GARA-DUE l'equilibrio è durato per cinque riprese, Betto contro Oberto. A quel punto il partente bolognese ha riempito le basi al 6°. Con un eliminato: singolo, singolo, errore di Alvarez all'interbase (il secondo della partita). Dentro George, come primo cambio sul monte, e lancio pazzo, a dare l'1 a 0 agli ospiti. Quindi ancora Kelly Ramos, con una volata, a battere a casa il raddoppio. Partita che lì è finita, stante un line-up Italeri che Nanni ha provato a

cambiare e ricambiare, ma è rimasto incapace di far qualcosa di buono nell'ultimo terzo di partita. Al contrario della Montepaschi, che dopo essere andata sul 3 a 0, con l'aiuto di un errore di Connell, ha chiuso bastonando Incantalupo prima dell'ultimo out. Di che preoccuparsi, con mazze a 11 su 63, dopo i primi due incontri.

AD EVITARE il tracollo, D'Angelo e Bazzarini, sabato sera. Subito a casa base i felsinei, grazie a

Dallospedale che ha sbagliato un doppio gioco già fatto. E dopo aver subito due valide al 1°, D'Angelo è arrivato al 5° con tre soli singoli a carico. Al 6° ha concesso due basi. E' stato rilevato da Bazzarini, che dopo aver riempito i cuscini, ha abbassato la saracinesca, con un 'kappa' su Dallospedale, una doppia eliminazione su Jairo Ramos e sei out filati nei due inning successivi, prima di lasciare il finale a Milano, sul 4 a 0. Resta però il fatto di un attacco che sta meglio a media solo di quelli di Godo e Avigliana.

Gara-uno: Montepaschi 010 000 000 = 1 (bv 8, e 0); Italeri 000 000 000 = 0 (bv 7, e 0). **Gara-due:** Montepaschi 000 002 011 = 4 (bv 9, e 0); Italeri 000 000 000 = 0 (bv 4, e 3). **Gara-tre:** Montepaschi 000 000 001 = 1 (bv 4, e 1); Italeri 100 011 01X = 4 (bv 9, e 2).

IL PROBLEMA
L'attacco bolognese a livello di media è il terzultimo del campionato

Risultati: De Angelis Godo-Avigliana 4-0, 3-5, 6-9; Danesi Nettuno-Cariparma Parma 3-0, 3-6, 7-4; Italeri Bologna-Montepaschi Grosseto 0-1, 0-4,

4-1; Telemarket Rimini-T&A San Marino 2-4 (al 12°), 7-1, 6-3. **Classifica:** Telemarket 722 (13 vittorie-5 sconfitte); Montepaschi 667 (12-6); Danesi 611 (11-7); Cariparma, Italeri 556 (10-8); T&A 444 (8-10); Avigliana, De Angelis 222 (4-14).